



che sono stati chiusi successivamente nell'anno 2015 direttamente dagli economisti cassieri delle relative sedi. Gli Istituti cassieri hanno provveduto a versare sul conto del CREA i saldi dei suddetti conti e successivamente l'Amministrazione Centrale ha provveduto alla contabilizzazione. Per ogni sede regionale sono state emesse le reversali di incasso dei saldi e contestualmente i mandati compensativi per le spese bancarie e per i reintegri di cassa.

#### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Aggiungendo al saldo positivo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 171.272.234,76 e sottraendo i residui passivi pari a € 106.544.136,87 otteniamo l'Avanzo di amministrazione del CREA che a fine esercizio 2015 è pari ad € 120.048.597,87

<b>Fondo cassa al 31/12/2015</b>	<b>€ 55.320.499,41</b>
+ Residui attivi	€ 171.272.234,76
- Residui passivi	€ -106.544.136,87
<b>Avanzo d'amministrazione al 31/12/2015</b>	<b>€ 120.048.597,30</b>

#### COMPOSIZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2016, approvato dal MIPAAF con nota prot. n. 4543 del 23/3/2016, è pari a € 120.737.382,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2015 è pari a € 120.048.597,30, come si desume dalla tabella sotto evidenziata.

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2016			
	Presunto al 31/12/2015	Definitivo al 31/12/2015	Differenza
<b>Parte vincolata ai fondi</b>			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	69.546.860,00	54.559.439,72	-14.987.420,28
al Fondo svalutazione crediti	2.000.000,00	4.754.649,61	2.754.649,61
al Fondo adeguamenti Dlgs. 626/94	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00
al F.do riserva uscite impreviste art.15	1.142.000,00	1.142.000,00	0,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	1.100.000,00	6.610.974,85	5.510.974,85
	<b>74.288.860,00</b>	<b>68.067.064,18</b>	<b>-6.221.795,82</b>
<b>Parte con vincolo di destinazione</b>			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	33.653.724,00	36.186.997,83	2.533.273,83
Avanzo gestione aziende agrarie	822.932,00	1.270.317,71	447.385,71
Ordinario vincolato in spese conto capitale	1.425.022,00	1.353.975,93	-71.046,07
Ordinario vincolato per borse di studio e spese generali	493.295,00	1.807.692,65	1.314.397,65
Ordinario distribuito	10.053.549,00	11.362.549,00	1.309.000,00
	<b>46.448.522,00</b>	<b>51.981.533,12</b>	<b>5.533.011,12</b>
<b>Parte disponibile</b>			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>120.737.382,00</b>	<b>120.048.597,30</b>	<b>-688.784,70</b>

Il minore avanzo di amministrazione, pari ad € 688.784,70, recepisce un minore avanzo accertato sia al fondo trattamento di fine rapporto (-14.987.420,28) sia alle spese vincolate in c/capitale (€ -71.046,07) ed un maggior avanzo accertato così utilizzato: € 2.754.649,61 destinati al fondo svalutazione crediti, € 5.510.974,85 destinati al fondo spese generali, €



500.000,00 destinati al fondo adeguamenti D.Lgs. 626/94, € 2.533.273,83 destinati ai progetti finalizzati, € 447.385,71 alle aziende agrarie, € 1.314.397,65 destinate alle spese per borse di studio e spese generali ed infine € 1.309.000,00 distribuito nell'ambito della gestione ordinaria.

L'Avanzo del CREA è costituito nella misura del 43%, pari ad € 51.981.533,12, della quota con vincolo di destinazione di cui in larga parte finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale per € 36.186.997,83 e in misura minore finalizzata alla gestione delle aziende agrarie per € 1.270.317,71. Ulteriori risorse derivanti dalla gestione ordinaria, sono vincolate per destinazione d'uso a spese in c/capitale per € 1.353.975,93, per € 1.807.692,65 a borse di studio e spese generali e per € 11.362.549,00 utilizzate a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente.

L'altro 57% dell'avanzo, per un totale di € 68.067.064,18, è vincolato ai fondi di cui € 54.559.439,72 al Fondo TFR, € 4.754.649,61 al Fondo svalutazione crediti, € 1.142.000,00 al Fondo di riserva per uscite impreviste, € 6.610.974,85 al Fondo vincolato spese generali di funzionamento ed € 1.000.000,00 al fondo D.Lgs 626/94.



#### Parte vincolata ai fondi:

- l'avanzo ordinario vincolato al **Fondo trattamento di fine rapporto** che recepisce gli accantonamenti per indennità del personale di ruolo è pari ad € 54.559.439,72. L'importo è stato rideterminato sulla base delle economie accertate al 31/12/2015 al fondo trattamento di fine rapporto (€ 47.787.809,32), al capitolo indennità di anzianità e similari cessati dal servizio (€ 103.179,58), al capitolo quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.694.822,29). Per quanto riguarda le economie anzidette di € 47.787.809,32 riferite al capitolo 2.3.1.001. pertinente al fondo, le stesse non risultano coincidenti con quanto rilevabile nel bilancio finanziario che riporta una disponibilità di € 59.030.866,86. L'importo anzidetto, infatti, è stato ridotto per € 11.243.057,54 a seguito della cancellazione di due residui attivi: il primo di € 10.882.446,59 il secondo di € 360.610,95.

La variazione di € 10.882.446,59 è riferita all'accordo stipulato nel 2008 con l'ex INPDAP ora INPS riguardante il trasferimento, nel triennio 2008-2010, delle indennità di buonuscita e TFR maturate dal personale inquadrato nei ruoli del CREA ex CRA alla data del 30/9/2004 nonché al successivo atto aggiuntivo sottoscritto nell'ottobre del 2011. L'accordo iniziale, sottoscritto dalle parti nel 2008, prevedeva il trasferimento in tre tranches, nel triennio di riferimento, dell'importo complessivo di € 75.000.000,00 in quote di € 25.000.000,00. Con successivo atto aggiuntivo siglato nel 2011 si considerava "l'esigenza di rideterminare l'importo complessivo delle somme dovute come indicato nell'accordo" a seguito di quanto già liquidato dalle sedi INPDAP direttamente a circa 158 dipendenti CRA per un ammontare



pari ad € 9.924.938,81. A seguito dell'atto aggiuntivo e della nota prot. n. 7713 del 15/11/2012 con il quale il CRA comunicava di non aver ricevuto alla data del 30/9/2012 il versamento del saldo così come previsto all'art. 3 dell'atto aggiuntivo, sono intercorse tra i due enti diverse comunicazioni. A seguito di quanto comunicato dall'INPS con nota 30322 del 7/11/2014 circa le 181 posizioni pagate direttamente dalle sedi ai dipendenti per un ammontare pari ad € 10.543.642,77 contro le precedenti 158 posizioni per complessivi € 9.924.938,81 di cui all'atto aggiuntivo, si è proceduto nel 2014 alla cancellazione di parte del residuo proprio per l'importo anzidetto di € 9.924.938,81. Con successiva nota prot. n. 80342 del 19/12/2014 l'Ente ha richiesto lo stato di attuazione ed accertamento del dovuto e con nota prot. n. 9459 del 2/3/2016 ha sollecitato l'INPS a riscontrare quanto richiesto. Pertanto, tenuto conto di quanto fin qui esposto e in attesa di ricevere comunicazione da parte dell'INPS si è ritenuto possibile procedere alla cancellazione del residuo attivo di € 10.882.446,59 sulla base di calcoli interni all'Amministrazione anche al fine di non alterare il risultato dell'esercizio 2015.

La seconda variazione negativa di € 360.610,95 è da ricondurre alla liquidazione totale delle polizze ex INRAN ed ex INCA come da nota della società Generali INA Assitalia e più precisamente alla liquidazione degli importi riferiti a due unità di personale dell'ente soppresso collocati in pensione. L'importo riferito alle due unità è stato riscosso e portato in variazione nel 2014 come nuova entrata e ad incremento del fondo TFR. Solo successivamente la società Generali INA Assitalia ha comunicato la liquidazione finale delle polizze in questione ammontanti ad € 4.092.386,57 comprensive anche delle due quote per le quali si era già provveduto all'incasso. L'importo anzidetto, erroneamente accertato nel 2014 per l'intero ammontare in quanto solo in un secondo momento ci si è accorti che allo stesso andavano scorporati i due importi liquidati in anticipo rispetto alla comunicazione dell'ente assicurativo, è stato al 31/12/2015 rettificato con la variazione negativa di € 360.610,95.

Tuttavia, il fondo così rideterminato a seguito delle rettifiche contabili anzidette, viene nel contempo incrementato per complessivi € 973.628,53. L'importo in questione si compone di due quote.

La prima di € 935.645,60 è relativa agli importi liquidati dalle Generali INA Assitalia a titolo di TFR maturato e dovuto al personale INEA a seguito dei contratti sottoscritti a suo tempo dall'ente incorporato. Si tratta per lo più di personale assunto a tempo determinato, infatti solo tre unità assunte a tempo indeterminato e collocate in quiescenza rientrano nell'importo anzidetto. Per quanto riguarda le polizze INEA si rinvia al paragrafo successivo dove verranno dettagliatamente relazionate.

La seconda quota di € 37.982,93 è relativa alla quota di TFR trasferita dall'ex INPDAP in quanto maturata da un'unità di personale transitato nei ruoli dell'Ente.

Pertanto, viste le operazioni contabili fin qui esposte, è possibile riepilogare nella tabella che segue la ricostruzione finanziaria del fondo TFR dell'Ente che al 31/12/2015 recepisce la quota 2015 dell'accantonamento riferito anche al personale di ruolo dell'INEA. Lo stesso infatti è ricompreso nell'importo di € 5.694.822,29 rimasto disponibile al capitolo 1.4.2.001.



CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO	VARIAZIONI	STANZIATO COMPETENZA	IMPEGNATO AL 31/12/2015	DISPONIBILITA' AL 31/12/2015	Diminuzione per cancellazione Residui Attivi	In aumento per maggiori entrate	AVANZO DEFINITIVO
1.4.2.001.	Quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto e premi assicurativi	5.702.799,00	0,00	5.702.799,00	7.976,71	5.694.822,29	0,00		5.694.822,29
2.1.5.001.	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	7.396.820,42	103.179,58	0,00		103.179,58
2.3.1.001.	F.do Trattamento di Fine rapporto	61.567.207,00	-2.536.340,14	59.030.866,86	0,00	59.030.866,86	-11.243.057,54	973.628,53	48.761.437,85
<b>TOTALE</b>						<b>64.828.868,73</b>	<b>-11.243.057,54</b>	<b>973.628,53</b>	<b>54.559.439,72</b>

#### Fondo TFR INEA

L'INEA per la gestione del fondo aveva stipulato due polizze con le Generali INA Assitalia. La polizza n. 9002788 è relativa ai dipendenti di ruolo mentre la polizza n. 9019332 è stata stipulata per i dipendenti assunti a tempo determinato e per i dipendenti di ruolo assunti dopo l'1/1/2001. I premi delle polizze in questione risultano aggiornati fino al 2006 e dal 2013, vista la scarsa liquidità dell'Ente, non risultano pagati i premi dovuti. A consuntivo 2014 risulta ripianata la situazione dal punto di vista finanziario visti gli impegni di spesa assunti proprio al fine di sanare la propria posizione debitoria nei confronti delle Generali.

Dal punto di vista finanziario al 31/12/2014, infatti, risultano impegni registrati per polizze INA per complessivi € 4.175.570,48. Nello stato patrimoniale il fondo in questione risulta ammontante ad € 6.961.599,55 e i crediti per polizze INA risultano pari ad € 3.927.453,31. Sulla base di quanto comunicato successivamente dall'INEA in data 18/5/2016, si è appreso che il fondo TFR/TFS al 31/12/2014 sarebbe dovuto ammontare ad € 7.809.000,00 (6.262.000,00 per il personale di ruolo e 1.547.000,00 per il personale assunto a tempo determinato). Questo evidenzia un disallineamento per € -847.400,45 del fondo presente nello stato patrimoniale al 31/12/2014 (6.961.599,55). Nella tabella che segue si riepilogano i dati sopra riportati e dagli stessi emerge che il totale dei crediti per polizze INA (€ 3.927.453,31) sommati agli impegni risultanti al 31/12/2014 (€ 4.175.570,48) sono pari ad € 8.103.023,79 e quindi superiori per € 294.023,79 all'importo da accantonare di € 7.809.000,00.

Tabella B - Situazione fondo INEA al 31/12/2014

Crediti per polizze INA (situaz.patrimoniale)	Impegni in bilancio per pagamenti polizze INA	Totale accantonamento al 31/12/2014	Totale da accantonare	Differenza in + accantonata (C-D)	Fondo TFR come da situazione patrimoniale	Differenza tra totale da accantonare e fondo TFR come da situazione patrimoniale (D-F)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
3.927.453,31	4.175.570,48	8.103.023,79	7.809.000,00	+294.023,79	6.961.599,55	-847.400,45

(B) L'importo di € 4.175.570,48 si compone di Impegni riferiti a gestioni straordinarie per € 348.167,90 ed Impegni riferiti alla gestione ordinaria per € 3.827.402,58.

(D) Il totale da accantonare pari ad € 7.809.000,00 si compone della quota di € 6.262.000,00 per i dipendenti di ruolo ed € 1.547.000,00 per il personale a t.d. così come comunicato in data 18/5/2016.

Quindi, in estrema sintesi, il fondo accantonato come risulta dalla tabella sopra riportata e dai dati di bilancio è in linea con l'importo da accantonare.

Al 31/12/2015 i dati relativi al fondo TFR dell'INEA vengono aggiornati a seguito di quanto comunicato dall'istituto assicurativo circa l'ammontare effettivo dei crediti vantati dall'INEA per le due polizze sopra citate. Per quanto concerne il contratto n. 9002788 il credito alla data di valutazione dell'1/1/2016 ammonta ad € 2.493.872,61 mentre per il contratto n.



9019332, sempre alla stessa data, il credito ammonta ad € 486.538,84. Pertanto i crediti per le polizze INA precedentemente indicati nello stato patrimoniale al 31/12/2014 in € 3.927.453,31 vengono ora aggiornati in complessivi € 2.980.411,45 (data di valutazione al primo gennaio 2016).

Vengono altresì aggiornati gli impegni precedentemente indicati in € 4.175.570,48 a seguito dei pagamenti effettuati nel 2015 pari ad € 499.504,80, di cui agli impegni 2014369001/2014 (€ 2.423.033,98) e 2013294401/2013 (€ 790.458,28). Al 31/12/2015 i residui INEA rimasti da pagare e registrati a titolo di accantonamento per polizze INA risultano pari ad € 3.676.065,68.

Pertanto al 31/12/2015 il fondo TFR INEA da sommare, nella situazione patrimoniale, a quello dell'Ente risulta pari ad € 6.656.477,13.

#### Situazione fondo INEA al 31/12/2015

Crediti per polizze INA (come situazione trasmessa dalla compagnia assicuratrice per i due contratti)	Impegni in bilancio per pagamenti polizze INA	Totale accantonamento al 31/12/2015	Differenza in + accantonata come da tabella esercizio 2014 da non conteggiare nel fondo INEA al 31/12/2015	Totale da accantonare oltre la quota 2015 già accantonata dal CREA (C-D)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
2.980.411,45	3.676.065,68	6.656.477,13	-294.023,79	6.656.477,13

(A) L'importo di € 2.980.411,45 è composto dalla quota di € 486.538,84 riferita al contratto n. 9019332 e dalla quota di € 2.493.872,61 riferita al contratto n. 9002788.

(B) L'importo di € 3.676.065,68 è riferito all'importo di € 4.175.570,48 cui sono stati sottratti i pagamenti registrati al 31/12/2015 pari ad € 499.504,80 tutti pagati sull'ordinario. L'importo di 3.676.065,68.

In considerazione delle scritture contabili fin qui riepilogate sia per la gestione CREA che per la gestione ereditata dall'INEA, il fondo TFR che verrà rappresentato nello stato patrimoniale dell'Ente ammonta ad € 61.215.916,85 come da tabella sotto riportata.

#### Situazione fondo a consuntivo 2015

Fondo come da rappresentazione finanziaria BIL. CREA	Accantonamento INEA come da schema precedente	Totale accantonamento al 31/12/2015 da riportare nella situazione patrimoniale	Credito polizze (-)	Impegni al 31/12/2015 (-)	Fondo TFR da riportare in finanziaria (C-D-E)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
54.559.439,72	6.656.477,13	61.215.916,85	-2.980.411,45	-3.676.065,68	54.559.439,72

Il disallineamento del fondo TFR rappresentato nel bilancio finanziario dell'Ente pari ad € 54.559.439,72 ed il fondo TFR rappresentato nella situazione patrimoniale pari ad € 61.125.916,85 è dovuto ai crediti relativi alle polizze (€ 2.980.411,45) così come comunicato dalla compagnia assicuratrice e dall'ammontare dei residui rimasti da pagare per le stesse polizze al 31/12/2015 (€ 3.676.065,68).

Si rappresenta che i valori devono intendersi ad oggi puramente indicativi in attesa che la polizza venga riscattata dalla compagnia assicuratrice e vengano meglio indicati gli importi da accantonare per singolo dipendente INEA.



- il **Fondo svalutazioni crediti** il cui avanzo era stato in sede di preventivo stimato in € 2.000.000,00 viene definitivamente accertato in € 4.754.649,61;
- il **Fondo di riserva per uscite impreviste** pari ad € 1.142.000,00 conferma l'avanzo presunto;
- il **Fondo spese generali di funzionamento** stimato in € 1.100.000,00 viene aggiornato ad € 6.610.974,85. L'importo anzidetto sarà destinato per lo più alle strutture di ricerca alle quali, in sede di bilancio di previsione 2016, sono state assegnate risorse a titolo di contributo di funzionamento pari al 40% del fabbisogno richiesto per complessivi € 9.866.660,00. Oltre all'integrazione da riconoscere ai centri e alle unità di ricerca, parte di quanto destinato al fondo in questione sarà utilizzato per la copertura di eventuali maggiori oneri che potrebbero derivare da spese non impegnate nell'ambito della gestione INEA e per le quali questa Amministrazione dovrà obbligatoriamente farsi carico.
- il **Fondo adeguamenti D.Lgs. 626/94**, stimato in sede di bilancio di previsione in € 500.000,00 viene ora aggiornato in € 1.000.000,00.

#### **Parte con vincolo di destinazione:**

- € 36.186.997,83 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce un incremento di € 2.533.273,83 rispetto al dato presunto di € 33.653.724,00;
- l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.270.317,71 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca e, rispetto all'avanzo presunto di € 822.932,00 registra un aumento di € 447.385,71;
- l'importo vincolato alle spese in c/capitale è pari ad € 1.353.975,93 e, rispetto al dato presunto di € 1.425.022,00, subisce un decremento di € 71.046,07;
- l'importo vincolato per borse di studio e spese generali viene definitivamente accertato in complessivi € 1.314.397,65
- L'avanzo ordinario distribuito pari a € 11.362.549 oltre a confermare l'avanzo presunto già indicato in fase di preventivo in € 10.053.549,00, consente all'Ente di destinare ulteriori economie pari € 1.309.000,00 rispetto a quelle già distribuite. Dell'importo anzidetto € 500.000,00 sono destinate a copertura delle spese riferite al capitolo 1.02.01.01.001.02 "imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)" (di cui al vecchio capitolo 1.2.4.001. imposte e tasse), € 500.000,00 a copertura delle spese per "imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c." riferite al capitolo 1.02.01.99.999. (di cui al vecchio capitolo 1.2.4.001. imposte e tasse), € 300.000,00 riferite al capitolo 2.02.01.09.002.03 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" (di cui al vecchio capitolo 2.1.1.003. spese per progettazioni e costruzioni immobili) ed infine, € 9.000,00 al capitolo 1.03.02.05.004.02 "spese per energia elettrica" (di cui al vecchio capitolo 1.1.3.006.02.)



### **ECONOMICO PATRIMONIALE**

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri di cui al D.P.R. 97/2003.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2015 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio quali stato patrimoniale e conto economico, sono stati redatti in unità di euro.

### **Nota integrativa**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nelle seguenti parti:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo;
- analisi delle voci del rendiconto finanziario;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- altre notizie integrative.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO**

Il Conto Consuntivo 2015 è redatto nel rispetto dei principi contabili civilistici e pubblici; detti principi consentono di integrare le norme del Codice Civile, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

I principi contabili presi in riferimento al D.P.R. 97/2003 sono:

- veridicità: il bilancio dell'Ente rispecchia le reali condizioni delle operazioni di gestione. Non esistendo, in assoluto, il concetto di verità del bilancio è necessario interpretare questo principio alla luce dei principi di correttezza e di chiarezza;
- correttezza: rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili;
- chiarezza: la chiarezza dell'esposizione dei dati contabili rafforza la veridicità degli stessi;
- equilibrio di bilancio: il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente non prescinde il principio del pareggio finanziario economico e patrimoniale.

### **CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE**

#### **Criteri di formazione**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha utilizzato un sistema di contabilità mista finanziaria/economico patrimoniale.

In base a tale sistema, il CREA, per l'esercizio 2015, ha effettuato le registrazioni in contabilità finanziaria (ad es. accertamenti, impegni, residui attivi e passivi, avanzo di amministrazione, etc.) e, al contempo, in base ad un sistema di collegamento capitolo/conto, conto di contropartita, ha alimentato anche la contabilità in partita doppia, predisponendo il bilancio di



esercizio 2015 in base alle logiche del modello economico – patrimoniale (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).

Nella predisposizione del bilancio il CREA non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

### **Criteri di valutazione**

#### **Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico**

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli articoli 46, 47, e 48 del regolamento dell'Ente e per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute negli articoli 2424, 2425, 2426 del Codice Civile, come prescritto dal predetto regolamento.

I documenti sono stati predisposti applicando i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente e, redatti in unità di euro, senza cifre decimali (art. 2423 c.c.), come raccomandato dal M.E.F. con nota prot. 47193 del 28/04/2008, inerente al bilancio preventivo 2008 dell'Ente.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

Lo **Stato Patrimoniale** è strutturato secondo lo schema a sezioni contrapposte in modo da esporre la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e costituite da:

- Costi di impianto e ampliamento;
- Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno;
- Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili;
- Manutenzione straordinaria e migliorie su Beni di Terzi.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Il loro valore è determinato su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono soggette ad ammortamento.

In bilancio il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato, senza cioè, l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Terreni	0%
- Edifici	3%
- Spese per progettazioni e costruz. immobili	3%
- Ricostruz. Ripristino manut. Straordinaria	3%



- Miglioramenti Fondiari	3%
- Macchine, attrezzature scient. e tecniche	33,33%
- Macchine e attrezz. Agricole	10%
- Mobili ed arredi	20%
- Macchine d'ufficio ed attrezz. informatiche	33,33%
- Bestiame	20%
- Automezzi e motomezzi	20%
- Libri e pubblicazioni per la Biblioteca	0%

Per quanto riguarda i valori rappresentati nello stato patrimoniale relativi ai beni immobili dell'Ente, si fa presente che gli stessi sono da ritenersi sottostimati rispetto al loro reale valore. Questa Amministrazione sta operando una serie di valutazioni circa l'individuazione del criterio da adottare per la rivalutazione di ogni singolo bene che, ad oggi, risulta iscritto sulla base dei dati patrimoniali ereditati dagli ex istituti IRSA e, successivamente, dall'INRAN e dall'INEA.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine.

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi; i **debiti** sono esposti al loro valore nominale.

Sono stati analizzati i Residui Passivi, sono stati iscritti i relativi debiti nello Stato Patrimoniale e i relativi costi nel Conto Economico, considerando solo gli impegni liquidati in quanto la liquidazione corrisponde alla fase di consegna dei beni e/o ultimazione della prestazione. Per i crediti sono stati analizzati i Residui Attivi e sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale e i relativi ricavi nel conto Economico, quelli per i quali è stata ultimata la prestazione, o in proporzione ai relativi costi di competenza.

Le **disponibilità liquide** sono esposte al valore nominale.

La voce **fondi per rischi e oneri** accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi di natura determinata, riferiti a passività certe o probabili, per le quali non è noto l'importo o la data di sopravvenienza.

I **costi e i ricavi** sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico – temporale e della prudenza, con rilevazione delle scritture di assestamento.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro; i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale.

La quota più rilevante dei **debiti** è rappresentata dai debiti di funzionamento, il cui importo corrisponde a quello risultante dai documenti passivi registrati e non ancora pagati nell'esercizio.

I **ratei** esprimono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili in esercizi successivi; i **risconti**, invece, misurano quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.



### ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'importo degli acquisti e la quota di ammortamento dell'anno comprende, rispettivamente, le acquisizioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e le quote di ammortamento dell'INEA all'1/1/2015 indicate nello stato patrimoniale INEA redatto al 31/12/2014. Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

#### Attivo

##### Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31/12/2015 ed al 31/12/2014 rispettivamente ad € 1.450.130 e ad € 1.491.594; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto ed ampliamento
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>111.033</b>
<b>+ acquisti</b>	
<b>- alienazioni</b>	
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>111.033</b>
	<b>F.do ammortamento Costi di impianto ed ampliamento</b>
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>111.003</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>0</b>

	Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>79.350</b>
<b>+ acquisti</b>	
<b>- alienazioni</b>	
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>7.9350</b>
	<b>F.do ammortamento Diritti di Brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno</b>
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>66.486</b>
<b>+ quota ammortamento 2015</b>	<b>9.068</b>
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>75.554</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>3.796</b>

	Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.562.852</b>
<b>+ acquisti</b>	<b>67.129</b>
<b>- alienazioni</b>	<b>5.973</b>



saldo al 31/12/2015	1.624.008
	<b>F.do ammortamento Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili</b>
saldo al 31/12/2014	677.294
+ quota ammortamento 2015	24.725
- decrementi per alienazioni, scarichi	-2.116
saldo al 31/12/2015	699.903
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>924.105</b>

	<b>Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi</b>
saldo al 31/12/2014	1.532.387
+ acquisti	11.000
- alienazioni	
saldo al 31/12/2015	1.543.387
	<b>F.do ammortamento Manutenzioni straordinarie e migliorie</b>
saldo al 31/12/2014	939.214
+ quota ammortamento 2015	75.344
saldo al 31/12/2015	1.021.158
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>552.229</b>

#### Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31/12/2015 ed al 31/12/2014, rispettivamente ad € 119.551.781 e ad € 116.583.449. Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

	<b>Terreni</b>
saldo al 31/12/2014	11.978.704
+ acquisti	0
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2015	11.978.704
	<b>F.do amm. Terreni</b>
saldo al 31/12/2014	1.445.067
+ quota ammortamento 2015	80.253
saldo al 31/12/2015	1.525.320
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>10.453.383</b>
	<b>Edifici</b>
saldo al 31/12/2014	85.428.954
+ acquisti	1.124.737
- alienazioni	
saldo al 31/12/2015	86.553.691
	<b>F.do amm. Edifici</b>



<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>43.883.795</b>
<b>+ quota ammortamento 2015</b>	1.806.535
<b>- alienazioni</b>	
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>45.690.331</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>40.863.360</b>

	<b>Spese per progettazione e costruzione immobili</b>
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>3.106.819</b>
<b>+ acquisti</b>	
<b>- alienazioni</b>	
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>3.106.819</b>
	<b>F.do amm. Spese per progettazione e costruzione immobili</b>
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.996.537</b>
<b>+ quota ammortamento 2015</b>	110.281
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>3.106.819</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	

	<b>Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni</b>
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>43.804.869</b>
<b>+ acquisti</b>	4.586.315
<b>- alienazioni</b>	
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>48.391.184</b>
	<b>F.do amm. Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni</b>
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>5.638.426</b>
<b>+ quota ammortamento 2015</b>	542.973
<b>- alienazioni</b>	
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>6.181.399</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>42.209.785</b>

	<b>Spese per miglioramenti fondiari</b>
<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.142.352</b>
<b>+ acquisti</b>	36.130
<b>- alienazioni</b>	
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.178.482</b>



	F.do amm. Spese per miglioramenti fondiari
saldo al 31/12/2014	961.715
+ quota ammortamento 2015	64.796
saldo al 31/12/2015	1.026.512
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>1.151.970</b>

	Impianti e macchinari
saldo al 31/12/2014	0
+ acquisti INEA	37.215
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2015	37.215
saldo al 31/12/2014	37.215
+ quota ammortamento 2015	-19.818
saldo al 31/12/2015	19.818
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>17.397</b>

	Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche*
saldo al 31/12/2014	97.751.643
+ acquisti	2.089.012
- alienazioni	428.225
saldo al 31/12/2015	99.412.430
	F.do amm. Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche
saldo al 31/12/2014	91.619.982
+ quota ammortamento 2015	3.095.404
- alienazioni	335.139
saldo al 31/12/2015	94.380.248
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>5.032.183</b>

	Macchine ed attrezzature agricole *
saldo al 31/12/2014	13.194.822
+ acquisti	210.416
- alienazioni	117.893
saldo al 31/12/2015	13.287.345



	F.do amm. Macchine ed attrezzature agricole
saldo al 31/12/2014	<b>11.810.822</b>
+ quota ammortamento 2015	279.102
- alienazioni	105.898
saldo al 31/12/2015	<b>11.984.026</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>1.303.319</b>

	Mobili e Arredi *
saldo al 31/12/2014	<b>8.823.905</b>
+ acquisti	2.035.980
- alienazioni	105.359
saldo al 31/12/2015	<b>10.754.526</b>
	F.do amm. Mobili e arredi
saldo al 31/12/2014	<b>7.752.403</b>
+ quota ammortamento 2015	1.828.990
- alienazioni	72.052
saldo al 31/12/2015	<b>9.509.341</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>1.245.185</b>

	Macchine d'Ufficio e attrezzature informatiche*
saldo al 31/12/2014	<b>7.146.303</b>
+ acquisti	1.780.787
- alienazioni	161.669
saldo al 31/12/2015	<b>8.765.421</b>
	F.do amm. Macchine d'ufficio e attrezzature informatiche
saldo al 31/12/2014	<b>6.943.873</b>
+ quota ammortamento 2015	1.339.838
- alienazioni	110.061
saldo al 31/12/2015	<b>8.173.650</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>591.771</b>

\* Si fa presente che nello Stato Patrimoniale dell'Ente i conti principali, che hanno rilevanza contabile sono: "Macchine d'ufficio e attrezzature informatiche" (A.02.02.05.02), "Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche" (A.02.02.04.01), "Macchine ed attrezzature agricole" (A.02.02.04.02), "Mobili e arredi" (A. 02.02.05.01). La ripartizione in sottoconti riguarda esclusivamente "modalità operative" del programma che ha una struttura ad albero ed ha solo la funzione di facilitare l'operatività dell'utente. Il valore quindi delle manutenzioni straordinarie viene patrimonializzato, ossia portato in aumento del costo dei beni (quindi del conto principale) e ammortizzato alla stessa aliquota.



<b>Bestiame</b>	
saldo al 31/12/2014	<b>1.936.852</b>
+ acquisti	2.100
- alienazioni	233.780
saldo al 31/12/2015	<b>1.705.172</b>
<b>F.do amm. Bestiame</b>	
saldo al 31/12/2014	<b>344.508</b>
+ quota ammortamento 2015	43.763
- alienazioni	233.779
saldo al 31/12/2015	<b>154.492</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>1.550.680</b>

<b>Libri e pubblicazioni per la biblioteca</b>	
saldo al 31/12/2014	<b>13.920.148</b>
+ acquisti	514.968
- alienazioni	
saldo al 31/12/2015	<b>14.435.116</b>
<b>F.do Libri e pubblicazioni per la biblioteca</b>	
saldo al 31/12/2014	<b>151.698</b>
+ quota ammortamento 2015	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2015	<b>151.698</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>14.283.418</b>

<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	
saldo al 31/12/2014	<b>237.487</b>
+ acquisti	0
saldo al 31/12/2015	<b>237.487</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>237.487</b>

<b>Diritti Reali di godimento</b>	
saldo al 31/12/2014	<b>94.608</b>
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2015	<b>94.608</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>94.608</b>

<b>Automezzi e motomezzi</b>	
saldo al 31/12/2014	<b>4.731.215</b>
+ acquisti	65.757
- alienazioni	27.041
saldo al 31/12/2015	<b>4.768.931</b>
<b>F.do amm. Automezzi e motomezzi</b>	



<b>saldo al 31/12/2014</b>	<b>4.166.401</b>
<b>+ quota ammortamento</b>	112.334
<b>- alienazioni</b>	27.041
<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>4.251.694</b>
<b>Immobilizzazioni nette 2015</b>	<b>517.237</b>

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2015 ammontano ad € 3.193.527 ed al 31/12/2014 ammontavano ad € 233.884.

Si segnala in particolare l'importo indicato per "crediti verso altri" di € 2.983.432. Tale importo recepisce il valore di € 2.980.292 relativo alle due polizze stipulate dall'INEA per il pagamento del TFR/TFS dei dipendenti. Oltre alle due polizze anzidette, l'importo di 2.983.432 include anche l'importo di € 3.140 riferito ai crediti vantati dal CRA-SCS nei confronti dei dipendenti che si erano avvalsi della facoltà di chiedere prestiti per esigenze personali nei limiti delle disponibilità programmate fino al 2010 nelle previsioni di bilancio dell'attività sementiera (ex-ENSE) e restituite nell'anno 2015 per € 20.768.

#### **Attivo circolante**

##### Crediti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti v/clienti	10.017.142	9.587.794
Crediti v/iscritti soci e terzi	0	0
Crediti v/Stato e altri soggetti Pubblici	80.560.230	60.752.237
Crediti v/altri	11.779.854	24.243.553
<b>Totale Crediti</b>	<b>102.357.226</b>	<b>94.583.583</b>

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2015 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora sia stata ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.

I crediti v/clienti sono indicati al netto del F.do Svalutazione Crediti per € 11.289, mentre i crediti v/stato ed altri soggetti sono indicati al netto del F.do svalutazione Crediti per € 2.734.835.

##### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 55.320.499 con una aumento rispetto al 2014 pari ad € 21.850.946.

##### Ratei e Risconti attivi

Al 31/12/2015 risultano risconti attivi per € 1.927.858 dovuti ai risconti all'1/1/2015 ereditati dall'INEA per € 128.358 come da Stato patrimoniale del bilancio di chiusura al 31/12/2014 ed € 1.799.500 relativo al pagamento dell'anticipo del 50% del canone di locazione dell'immobile di Via Po 14.

##### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31/12/2015 il dato riferito a tali attività finanziarie risulta azzerato rispetto al 2014 in conseguenza del fatto che i crediti verso l'INA, per le polizze stipulate dall'ex-INRAN sostitutive dell'accantonamento TFR e TFS, sono state completamente estinte.